

PRESS RELEASE

DATALOGIC (Star: DAL)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO E IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2022

- Ricavi al 31 dicembre 2022 pari a €654,6 milioni, +9,5% rispetto all'anno precedente;
- *Adjusted* EBITDA a €80,3 milioni, pari al 12,3% dei ricavi consolidati;
- Risultato netto a €30,1 milioni;
- Indebitamento Finanziario Netto pari a €42,0 milioni;
- Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli azionisti un dividendo, al lordo delle ritenute di legge, pari a 30 centesimi di Euro per azione.

Bologna, 9 marzo 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di Datalogic S.p.A. (Borsa Italiana S.p.A.: DAL), società quotata presso l'Euronext STAR Milan di Borsa Italiana S.p.A e leader mondiale nei settori dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione industriale, ha approvato in data odierna il progetto di bilancio civilistico e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

L'Amministratore Delegato del Gruppo Datalogic, Valentina Volta, ha così commentato: *"Grazie anche al contributo dei risultati del quarto trimestre che registra un fatturato in crescita e un miglioramento della marginalità operativa rispetto all'anno precedente, l'esercizio 2022 si è chiuso con una crescita del fatturato che sfiora la doppia cifra e con una profittabilità che è cresciuta nella seconda parte dell'anno di quasi un punto percentuale rispetto all'anno precedente. Nonostante il difficile contesto in cui il nostro Gruppo si è trovato ad operare nel corso del 2022 principalmente attribuibile allo shortage dei componenti, siamo cresciuti in tutte le geografie e nelle principali "industry" continuando ad investire in R&D il 10% del nostro fatturato e riuscendo a compensare, sebbene parzialmente, i fenomeni inflattivi sui costi di approvvigionamento con azioni sui prezzi.*

Positivi anche i risultati sul fronte della cassa. In un contesto altrettanto difficile che è stato caratterizzato da livelli molto elevati di capitale circolante conseguenti all'inflazionamento dei costi e all'aumento dei volumi medi delle scorte di magazzino addebitabili ai fenomeni di shortage, il Gruppo è rimasto solido finanziariamente ed è stato comunque in grado di generare cassa operativa.

Nel 2023 permane l'incertezza sull'evoluzione della domanda, oggi ancora negativa rispetto all'anno precedente, soprattutto per la prima parte dell'anno. Nonostante questo, il Gruppo prosegue nel porre in essere azioni mirate ad un

progressivo recupero e miglioramento della marginalità operativa e della capacità di generazione di cassa operativa, continuando a mantenere solidi livelli di investimento in ricerca e sviluppo.”

FINANCIAL HIGHLIGHTS DELL'ESERCIZIO

	31.12.2022	% sui Ricavi	31.12.2021 Riesposto	% sui Ricavi	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
Ricavi	654.632	100,0%	597.846	100,0%	56.786	9,5%	4,4%
EBITDA Adjusted	80.286	12,3%	85.692	14,3%	(5.406)	-6,3%	-1,1%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted	49.096	7,5%	58.193	9,7%	(9.097)	-15,6%	-6,7%
Risultato Operativo (EBIT)	40.935	6,3%	47.014	7,9%	(6.079)	-12,9%	-1,8%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	30.126	4,6%	39.540	6,6%	(9.414)	-23,8%	-10,6%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(42.007)		(26.060)		(15.947)		

I **ricavi consolidati**, pari a 654,6 milioni di Euro, al 31 dicembre 2022 registrano una crescita del 9,5% rispetto a 597,8 milioni di Euro realizzati al 31 dicembre 2021; a cambi costanti il fatturato risulta in aumento del 4,4%. La crescita organica al netto dell'effetto cambi è stata pari al 3,4%.

Il **marginale lordo di contribuzione**, pari a 274,5 milioni di Euro (41,9% del fatturato) rispetto a 257,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2021 (43,1% del fatturato), subisce un'erosione di 1,2 punti percentuali rispetto al 2021 per il perdurare di fenomeni inflattivi sui costi di approvvigionamento, sebbene la contrazione rispetto all'esercizio precedente si sia ridotta nell'ultima parte dell'anno.

I **costi operativi e gli altri oneri**, pari a 225,4 milioni di Euro (199,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), registrano un lieve incremento in termini di incidenza sul fatturato, passando dal 33,4% al 34,4%.

Le **spese di Ricerca e Sviluppo**, pari a 61,5 milioni di Euro, raggiungono un'incidenza sui ricavi del 9,4%, sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2021, la cui incidenza era pari al 9,2%. I costi monetari complessivi in Ricerca e Sviluppo, al lordo degli investimenti e senza ammortamenti (*R&D Cash Out*), sono stati pari a 64,6 milioni di Euro (57,6 milioni di Euro nell'esercizio precedente) con un'incidenza percentuale sul fatturato del 9,9%, in lieve aumento rispetto al 2021 (9,6%).

Le **spese di Distribuzione**, pari 112,6 milioni di Euro, risultano in aumento rispetto al 31 dicembre 2021 del 13,9% (98,8 milioni di Euro nel 2021) con un'incidenza sui ricavi in aumento di 0,7 punti percentuali, che passa dal 16,5% al 17,2%. La variazione del periodo è conseguente alle maggiori iniziative commerciali e di marketing, nonché alla ripresa di fiere ed eventi e delle visite presso i clienti, rispetto all'anno precedente in cui le spese erano ancora limitate dagli effetti della pandemia da Covid-19.

Le **Spese Generali e Amministrative**, pari a 53,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2022, registrano un lieve aumento dell'incidenza sul fatturato di circa 0,2 punti percentuali, passando dal 7,9% all'8,1%, in particolare per l'aumento dei costi delle *utilities*, *EDP* e degli ammortamenti.

L'**Adjusted EBITDA** è pari a 80,3 milioni di Euro, con un **Adjusted EBITDA margin** che si attesta al 12,3% del fatturato, segnando una flessione di 2,0 punti percentuali rispetto al 14,3% registrato nel 2021. Nonostante il perdurare dei fenomeni inflattivi e le criticità sul fronte delle forniture, a partire dal secondo trimestre dell'anno il Gruppo ha

progressivamente recuperato marginalità operativa grazie alle azioni sui prezzi di vendita e all'attenuazione delle criticità sul fronte delle forniture e al minor ricorso al canale del brokeraggio.

Il **Risultato Operativo (EBIT) Adjusted** risulta pari a 49,1 milioni di Euro, 7,5% dei ricavi (9,7% al 31 dicembre 2021), anche questo in progressivo miglioramento rispetto alla prima parte dell'anno, ma non linea con le performance del periodo precedente.

La **gestione finanziaria**, negativa per 6,7 milioni di Euro, registra un peggioramento di 4,1 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2021 a seguito di un andamento particolarmente sfavorevole delle differenze cambio dovute in particolare all'apprezzamento del Dollaro Americano.

L'**utile netto** dell'esercizio è pari a 30,1 milioni di Euro (4,6% dei ricavi), rispetto a 39,5 milioni di Euro del 2021 (6,6% dei ricavi).

Il **Capitale Investito Netto**, pari a 493,6 milioni di Euro (447,8 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), segna un incremento complessivo di 45,8 milioni di Euro, dei quali 23,3 milioni di Euro sul Capitale Circolante Netto e 27,0 milioni di Euro sul Capitale Immobilizzato.

Il **Capitale Immobilizzato**, pari a 484,2 milioni di Euro (457,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2021), registra una variazione in aumento di 27,0 milioni di Euro imputabile principalmente a differenze di conversione per 15,1 milioni di Euro (di cui 10,9 milioni di Euro rilevate sull'avviamento) e alla rilevazione dell'avviamento e del *know-how* tecnologico derivante dall'acquisizione di Pekat Vision per circa 16,0 milioni di Euro.

Il **Capitale Circolante Netto Commerciale** al 31 dicembre 2022 è pari 109,1 milioni di Euro, registra un aumento rispetto al 31 dicembre 2021 di 24,2 milioni di Euro, con un'incidenza percentuale sul fatturato che passa dal 14,2% del 31 dicembre 2021 al 16,7% al 31 dicembre 2022. La variazione del periodo è influenzata da maggiori pagamenti nei confronti dei fornitori conseguenti all'inflazionamento dei costi e all'aumento dei volumi medi delle scorte di magazzino, soprattutto nella prima parte dell'anno, addebitabili ai fenomeni di *shortage*.

ANDAMENTO PER AREA GEOGRAFICA

La ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo nell'esercizio, confrontati con l'esercizio precedente, è riportata nel seguito:

	31.12.2022	%	31.12.2021 Riesposto	%	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
Italia	62.181	9,5%	58.059	9,7%	4.122	7,1%	7,1%
EMEA (escluso Italia)	292.705	44,7%	276.402	46,2%	16.303	5,9%	4,8%
Totale EMEA	354.886	54,2%	334.461	55,9%	20.426	6,1%	5,2%
Americas	199.137	30,4%	168.142	28,1%	30.996	18,4%	5,7%
APAC	100.609	15,4%	95.244	15,9%	5.364	5,6%	-1,0%
Ricavi totali	654.632	100,0%	597.846	100,0%	56.786	9,5%	4,4%

A trainare la crescita dei ricavi del Gruppo sono le **Americhe** con un tasso di crescita del 18,4%, grazie anche all'effetto cambio; l'area **EMEA** chiude con un incremento dei ricavi del 6,1% rispetto all'esercizio precedente, con l'Italia in crescita del 7,1%, e l'area **APAC** risulta in crescita del 5,6%.

ANDAMENTO PER DIVISIONE

RICAVI PER DIVISIONE

	31.12.2022	%	31.12.2021 Riesposto	%	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
Datalogic	638.273	97,5%	580.063	97,0%	58.210	10,0%	5,0%
Informatics	18.198	2,8%	18.898	3,2%	(700)	-3,7%	-13,7%
Rettifiche infrasettoriali	(1.839)	-0,3%	(1.115)	-0,2%	(724)		
Ricavi totali	654.632	100,0%	597.846	100,0%	56.786	9,5%	4,4%

EBITDA ADJUSTED PER DIVISIONE

	31.12.2022	% sui Ricavi	31.12.2021	% sui Ricavi	Variazione	Var. %
Datalogic	77.862	12,2%	82.953	14,3%	(5.091)	-6,1%
Informatics	2.672	14,7%	2.776	14,7%	(104)	-3,7%
Rettifiche infrasettoriali	(248)		(37)		(211)	
EBITDA Adjusted totale	80.286	12,3%	85.692	14,3%	(5.406)	-6,3%

DIVISIONE DATALOGIC

La divisione **Datalogic** ha conseguito al 31 dicembre 2022 **ricavi** di vendita per 638,3 milioni di Euro, in crescita rispetto al 2021 del 10,0%. L'**Adjusted EBITDA** della divisione è pari a 77,9 milioni di Euro, raggiungendo il 12,2% del fatturato (14,3% al 31 dicembre 2021). Nel seguito si riporta la ripartizione dei ricavi della Divisione Datalogic distinti per settore di business:

	31.12.2022	%	31.12.2021 Riesposto	%	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
Retail	237.033	37,1%	210.614	36,3%	26.419	12,5%	6,2%
Manufacturing	184.789	29,0%	170.525	29,4%	14.264	8,4%	4,8%
Transportation & Logistics	91.201	14,3%	80.759	13,9%	10.442	12,9%	7,8%
Healthcare	17.218	2,7%	18.160	3,1%	(943)	-5,2%	-10,3%
Channel	108.033	16,9%	100.006	17,2%	8.027	8,0%	3,5%
Ricavi totali	638.273	100,0%	580.063	100,0%	58.210	10,0%	5,0%

▪ Retail

Il settore Retail, segmento principale per il Gruppo con il 37,1% del fatturato divisionale (36,3% al 31 dicembre 2021) registra un incremento del 12,5% rispetto al 2021, con un andamento molto positivo sia nell'area asiatica (+33,9%) sia nell'area Americas che chiude il periodo con una crescita del 29,4%, mentre in flessione risulta l'area EMEA.

▪ Manufacturing

Il settore Manufacturing realizza al 31 dicembre 2022 una crescita dell'8,4%, grazie soprattutto all'ampliamento della gamma dei sensori e dispositivi di sicurezza, resa possibile anche grazie all'acquisizione del Gruppo MD nel

corso dello scorso esercizio. Americas ed EMEAI guidano l'andamento del settore registrando rispettivamente crescite del 28,1% e del 11,4%; in lieve flessione l'area APAC che registra un -6,0% rispetto al periodo di confronto.

▪ **Transportation & Logistics**

Il settore Transportation & Logistics ha registrato una crescita complessiva del 12,9% (+7,8% a cambi costanti) rispetto al 2021, con crescite rispettivamente del 26,5% nelle Americhe e del 13,1% nell'area EMEAI, mentre risulta in flessione del 6,7% in APAC.

▪ **Healthcare**

Il settore Healthcare registra, rispetto allo stesso periodo del 2021, una flessione del 5,2%, nonostante il risultato positivo conseguito nell'area EMEAI (+3,9%), che non riesce a compensare il rallentamento delle altre aree geografiche.

▪ **Channel**

Le vendite tramite canale distributivo alla piccola e media clientela sono cresciute rispetto allo stesso periodo del 2021 (+8,0%), con una buona performance in APAC (24,7%), in EMEAI (+7,9%), ed anche in Americas, grazie soprattutto ad un effetto cambio positivo (+3,1%).

DIVISIONE INFORMATICS

La divisione **Informatics** ha conseguito un fatturato di 18,2 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 (18,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2021) in calo del 3,7% rispetto al periodo di confronto, grazie in particolare all'effetto del cambio, al netto del quale si registra un calo del 13,7%. Ciò è attribuibile all'uscita dal mercato "System ID" e al conseguente riposizionamento strategico della società sui segmenti di business a maggior valore, tra i quali il segmento servizi, con l'offerta di *Software as a Service (SaaS)*.

L'*Adjusted EBITDA margin* realizzato al 31 dicembre 2022 è pari al 14,7%, in linea rispetto all'esercizio precedente, nonostante il calo dei volumi, compensati dalla migliore marginalità dei segmenti a maggior valore su cui la società ha perfezionato il proprio posizionamento strategico.

ANDAMENTO TRIMESTRALE

	Trimestre chiuso al		31.12.2021	% sui Ricavi	Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
	31.12.2022	% sui Ricavi					
Ricavi	178.136	100,0%	165.901	100,0%	12.235	7,4%	3,3%
EBITDA Adjusted	23.998	13,5%	19.537	11,8%	4.461	22,8%	25,1%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted	15.833	8,9%	12.344	7,4%	3.489	28,3%	33,2%
Risultato Operativo (EBIT)	12.843	7,2%	9.612	5,8%	3.231	33,6%	40,0%
Utile/(Perdita) del periodo	14.287	8,0%	9.265	5,6%	5.022	54,2%	60,8%

Nel quarto trimestre 2022 i ricavi segnano un incremento di 12,2 milioni di Euro pari al 7,4% (+3,3% a cambi costanti), attestandosi a 178,1 milioni di Euro.

Nel seguito si evidenzia la ripartizione per **area geografica** dei ricavi del Gruppo del quarto trimestre 2022 confrontata con lo stesso trimestre del 2021:

	Trimestre chiuso al		Trimestre chiuso al		Variazione	Var. %	Var. % a cambi costanti
	31.12.2022	%	31.12.2021	%			
Italia	15.525	8,7%	14.407	8,7%	1.118	7,8%	7,7%
EMEA (escluso Italia)	83.388	46,8%	78.735	47,5%	4.653	5,9%	4,8%
Totale EMEA	98.912	55,5%	93.141	56,1%	5.771	6,2%	5,3%
Americas	50.324	28,3%	44.158	26,6%	6.166	14,0%	2,2%
APAC	28.900	16,2%	28.602	17,2%	298	1,0%	-1,6%
Ricavi totali	178.136	100,0%	165.901	100,0%	12.235	7,4%	3,3%

Le **Americhe** registrano la crescita maggiore del trimestre con un incremento del fatturato del 14,0% (2,2% a cambi costanti). L'area **EMEA** chiude il trimestre in crescita del 6,2% (5,3% a cambi costanti); l'area **APAC** registra una crescita dell'1,0% ma un calo pari all'1,6% a cambi costanti.

L'**Adjusted EBITDA** del trimestre, pari a 24,0 milioni di Euro (13,5% sui ricavi), è in miglioramento in valore assoluto e percentuale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, soprattutto grazie alle azioni sui prezzi di vendita, al mix e alla produttività della logistica che compensano gli effetti inflattivi sui costi di approvvigionamento e l'effetto cambio negativo.

L'**utile netto** del trimestre è pari a 14,3 milioni di Euro (8,0% sul fatturato); 9,3 milioni di Euro nel quarto trimestre 2021 (5,6% sul fatturato).

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

ACQUISIZIONE PEKAT VISION

In data 21 marzo 2022 è stata perfezionata l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Pekat S.r.o. ("Pekat"), un'azienda con sede a Brno in Repubblica Ceca, attraverso la controllata Datalogic S.r.l. Pekat è una start-up che sviluppa algoritmi proprietari di *machine* e *deep learning* nei sistemi di visione per l'automazione dei processi principalmente nei settori Manufacturing e T&L, con un ulteriore potenziale in ambito Retail. Le soluzioni Pekat, altamente innovative e performanti, sono interoperabili e facilmente integrabili con dispositivi e piattaforme in diversi ambiti applicativi. L'acquisizione, avvenuta per un corrispettivo pari a 16,0 milioni di Euro, permette al Gruppo di perseguire i propri obiettivi strategici di crescita e di innovazione tecnologica, potenziando l'offerta Datalogic con soluzioni all'avanguardia basate sull'Intelligenza Artificiale (AI).

GOVERNANCE

In data 29 aprile 2022 l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 30 centesimi di Euro per azione, per un importo complessivo di 16,9 milioni di Euro.

La medesima Assemblea ha inoltre deliberato di

- confermare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2386, primo comma, del Codice Civile e dell'articolo 15 dello Statuto Sociale, amministratore della Società la Dott.ssa Maria Grazia Filippini, prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023;
- di determinare in otto il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e conseguentemente nominare un nuovo consigliere di amministrazione della Società, nella persona dell'Ing. Pietro Todescato, prevedendo che rimanga in carica fino alla scadenza degli altri amministratori attualmente in carica e, pertanto,

fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2023;

- di nominare il Collegio Sindacale e il Presidente del Collegio Sindacale per la durata di tre esercizi e pertanto fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, nelle persone di: Diana Rizzo, Presidente; Elena Lancellotti, Sindaco Effettivo; Roberto Santagostino, Sindaco Effettivo; Giulia De Martino, Sindaco Supplente; Patrizia Cornale, Sindaco Supplente, Eugenio Burani, Sindaco Supplente.

CONFLITTO RUSSO-UCRAINO

Le tensioni sociopolitiche che sono sfociate in data 24 febbraio 2022 in un conflitto tra Russia e Ucraina, le cui evoluzioni allo stato attuale non sono ancora prevedibili, hanno condotto i paesi occidentali a varare sanzioni economiche verso la Russia. Il Gruppo non ha sedi nei paesi attualmente direttamente interessati dal conflitto, né questi rappresentano significativi mercati di sbocco o di fornitura per lo stesso. Il conflitto ha comunque contribuito ad incrementare le dinamiche inflattive nel corso del 2022, con particolare riferimento ai prezzi dell'energia e di alcune materie prime, e ad alimentare le certezze dei mercati, con un riflesso sull'innalzamento dei tassi di interesse.

L'incremento della componente energetica ha avuto un impatto limitato sui risultati del Gruppo, essendo i relativi processi produttivi principalmente legati all'assemblaggio e quindi non caratterizzati da elevati consumi energetici. Si evidenzia inoltre che la parte è più significativa dell'indebitamento del Gruppo è a tasso fisso.

I potenziali effetti di questo fenomeno sui risultati economici e patrimoniali del Gruppo sono oggetto di costante monitoraggio.

Dall'inizio del conflitto e dall'adozione da parte dell'UE delle sanzioni nei confronti della Russia, è stato creato un gruppo di lavoro interfunzionale al fine di poter valutare e verificare (incluso il controllo sulle "Denied Parties"), da un punto di vista tecnico, quali prodotti Datalogic e quali rapporti con partner commerciali possano essere potenzialmente soggetti a sanzioni. Con l'entrata in vigore del nono pacchetto sanzionatorio europeo le società del Gruppo hanno sospeso ogni attività di vendita e di post-vendita con la Russia (oltre alla Bielorussia su cui era già stato attivato il blocco) ed ha implementato i presidi di controllo al fine di impedire le operazioni commerciali con paesi sanzionati.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da segnalare.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario macroeconomico atteso per il 2023 si presenta incerto. Il perdurare di una persistente pressione inflattiva e di politiche monetarie restrittive, di specifiche seppur non più generalizzate criticità nei mercati di approvvigionamento e le tensioni geo-politiche mondiali conseguenti al prolungarsi del conflitto tra Russia e Ucraina, contribuiscono a limitare consumi e investimenti e determinano ancora un'elevata incertezza sull'evoluzione della domanda anche nel settore in cui opera il Gruppo, soprattutto nella prima parte dell'anno.

In questo scenario, nonostante gli effetti sopracitati, il Gruppo prosegue nel porre in essere azioni per un progressivo recupero e miglioramento della marginalità operativa e della capacità di generazione di cassa operativa, continuando a mantenere solidi livelli di investimento in ricerca e sviluppo.

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti, convocata per il prossimo 27 aprile 2023, la distribuzione di un dividendo unitario ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 30 centesimi di Euro per azione, per un importo complessivo massimo di Euro 17.033.831, con stacco della cedola in data 22 maggio 2023 (record date 23 maggio 2023) e pagamento a partire dal 24 maggio 2023. L'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti e la relativa documentazione a supporto, saranno messe a disposizione entro i termini di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari e la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex d.lgs. 254/2016. Le Relazioni saranno messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari - Dott. Alessandro D'Aniello - dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si segnala inoltre che il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Datalogic Group

Il Gruppo Datalogic è leader tecnologico globale nei mercati dell'acquisizione automatica dei dati e dell'automazione di fabbrica dal 1972, specializzato nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, mobile computer, sensori di rilevamento, misura e sicurezza, sistemi di machine vision e marcatura laser. Le soluzioni Datalogic aumentano l'efficienza e la qualità dei processi, lungo l'intera catena del valore, nei settori della vendita al dettaglio, industria manifatturiera, trasporti e logistica e sanità.

I principali player mondiali dei quattro settori di riferimento utilizzano i prodotti Datalogic, certi dell'attenzione al cliente e della qualità che il Gruppo garantisce da 50 anni.

Oggi il Gruppo Datalogic, la cui sede centrale è a Lippo di Calderara di Reno (Bologna), impiega oltre 3.000 dipendenti nel mondo, distribuiti in 29 paesi, con 11 stabilimenti di produzione e riparazione negli Stati Uniti, Ungheria, Slovacchia, Italia, Cina, Vietnam e Australia, 11 centri di Ricerca e Sviluppo e 3 Datalogic Labs in Italia, Stati Uniti, Vietnam, Repubblica Ceca e Cina.

Nel 2022 ha registrato vendite per 654,6 milioni di euro e ha investito oltre 62 milioni di euro nel settore Ricerca e Sviluppo, con un portfolio di circa 1.200 brevetti e domande di brevetto.

Datalogic S.p.A. è quotata al segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana dal 2001 come DAL.MI. Maggiori informazioni su Datalogic sul sito www.datalogic.com.

Datalogic e il logo Datalogic sono marchi registrati di Datalogic S.p.A. in molti paesi, compresi gli U.S.A. e l'U.E.

Contatti

DATALOGIC S.p.A.

Investor Relations:

Alessandro D'Aniello

Tel. 051 31 47 011

ir@datalogic.com

Investor Relations Advisor

CDR Communication S.r.l

Vincenza Colucci

Tel. 051 31 47 011 - 3356909547

ir@datalogic.com

PROSPETTI CONTABILI RICLASSIFICATI INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE (NON-GAAP MEASURES)

Il management utilizza alcuni indicatori di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS (NON-GAAP *measures*), per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e gli indicatori potrebbero non essere comparabili con quelli determinati da questi ultimi. Tali indicatori di performance, determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli indicatori di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 e adottati dalla CONSOB con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015, si riferiscono solo alla performance dell'esercizio contabile oggetto della presente Relazione Finanziaria Annuale Consolidata e dei periodi posti a confronto. Gli indicatori di performance devono essere considerati come complementari e non sostituiscono le informazioni redatte secondo gli IFRS. Di seguito la descrizione dei principali indicatori adottati.

- **Special Items:** componenti reddituali derivanti da eventi o da operazioni non ricorrenti, attività di ristrutturazione, riorganizzazione del business, svalutazioni di attivo fisso, spese accessorie connesse ad acquisizioni di aziende o società o loro cessioni ivi incluso l'ammortamento conseguente alla rilevazione della *purchase price allocation* e ogni altro evento ritenuto dalla Direzione aziendale non rappresentativo della corrente attività di business.
- **EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization) o Margine Operativo Lordo:** tale indicatore è definito come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali e dei diritti d'uso, della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi) e delle imposte sul reddito.
- **EBITDA o Margine Operativo Lordo Adjusted:** tale indicatore è definito come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali, immateriali e dei diritti d'uso, della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi), delle imposte sul reddito e degli *Special Items*, come precedentemente definiti.
- **EBIT (Earnings Before Interest, Taxes) o Risultato Operativo:** tale indicatore è definito come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi) e delle imposte sul reddito.
- **EBIT o Risultato Operativo Adjusted:** tale indicatore è definito come Utile/(Perdita) dell'esercizio delle attività in funzionamento al lordo della gestione finanziaria (inclusiva dei proventi e degli oneri su cambi), delle imposte sul reddito e degli *Special Items*, come precedentemente definiti.
- **Capitale Circolante Netto Commerciale:** tale indicatore è calcolato come somma di Rimanenze e Crediti commerciali al netto dei Debiti commerciali.
- **Capitale Circolante Netto:** tale indicatore è calcolato come somma del Capitale Circolante Netto Commerciale e delle Altre Attività e Passività Correnti inclusi i Fondi rischi e oneri correnti.
- **Capitale Investito Netto:** tale indicatore è rappresentato dal totale delle Attività Correnti e Non Correnti, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle Passività Correnti e Non Correnti, ad esclusione di quelle finanziarie.
- **PFN (Posizione Finanziaria Netta o Indebitamento Finanziario Netto):** tale indicatore è calcolato secondo quanto previsto dal "Richiamo di attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021 emesso da Consob che rimanda all'orientamento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021.
- **Cash Flow Operativo:** tale indicatore è calcolato come somma dell'EBITDA *Adjusted*, delle variazioni di Capitale Circolante Netto Commerciale, degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (escluse le immobilizzazioni in diritto d'uso rilevate nell'esercizio in accordo a quanto previsto dall'IFRS 16), delle imposte pagate, degli oneri/proventi finanziari, delle variazioni di Altre Attività e Passività Correnti e degli *Special Items*, come precedentemente definiti.
- **Free Cash Flow:** tale indicatore è calcolato come flusso di cassa derivante dalle attività operative al netto degli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (escluse le immobilizzazioni in diritto d'uso rilevate nell'esercizio in accordo a quanto previsto dall'IFRS 16) e degli oneri e proventi finanziari e fiscali a servizio dell'attività operativa.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2022

	31.12.2022		31.12.2021 Riesposto		Variazione	Var. %
Ricavi	654.632	100,0%	597.846	100,0%	56.786	9,5%
Costo del venduto	(380.112)	-58,1%	(340.256)	-56,9%	(39.856)	11,7%
Margine lordo di contribuzione	274.520	41,9%	257.590	43,1%	16.930	6,6%
Spese di Ricerca e Sviluppo	(61.529)	-9,4%	(54.774)	-9,2%	(6.755)	12,3%
Spese di Distribuzione	(112.560)	-17,2%	(98.815)	-16,5%	(13.745)	13,9%
Spese Amministrative e Generali	(53.333)	-8,1%	(47.436)	-7,9%	(5.897)	12,4%
Altri (Oneri) e Proventi	1.998	0,3%	1.629	0,3%	369	22,7%
Totale costi operativi ed altri oneri	(225.424)	-34,4%	(199.397)	-33,4%	(26.027)	13,1%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted	49.096	7,5%	58.193	9,7%	(9.097)	-15,6%
<i>Special Items</i> - Altri (Oneri) e Proventi	(2.922)	-0,4%	(5.867)	-1,0%	2.945	-50,2%
<i>Special Items</i> - Ammortamenti da acquisizioni	(5.239)	-0,8%	(5.312)	-0,9%	73	-1,4%
Risultato Operativo (EBIT)	40.935	6,3%	47.014	7,9%	(6.079)	-12,9%
Risultato della gestione finanziaria	(2.877)	-0,4%	(2.271)	-0,4%	(606)	26,7%
Utile/(Perdite) su cambi	(3.802)	-0,6%	(352)	-0,1%	(3.450)	980,1%
Utile/(Perdita) ante imposte (EBT)	34.256	5,2%	44.391	7,4%	(10.135)	-22,8%
Imposte	(4.130)	-0,6%	(4.851)	-0,8%	721	-14,9%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	30.126	4,6%	39.540	6,6%	(9.414)	-23,8%
Risultato Operativo (EBIT)	40.935	6,3%	47.014	7,9%	(6.079)	-12,9%
<i>Special Items</i> - Altri (Oneri) e Proventi	2.922	0,4%	5.867	1,0%	(2.945)	-50,2%
<i>Special Items</i> - Ammortamenti da acquisizioni	5.239	0,8%	5.312	0,9%	(73)	-1,4%
Ammortamenti Imm. Materiali e Diritti d'Uso	17.911	2,7%	17.058	2,9%	853	5,0%
Ammortamenti Imm. Immateriali	13.279	2,0%	10.441	1,7%	2.838	27,2%
EBITDA Adjusted	80.286	12,3%	85.692	14,3%	(5.406)	-6,3%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2022

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	% Var.
Immobilizzazioni Immateriali	91.971	81.631	10.340	12,7%
Avviamento	212.043	193.497	18.546	9,6%
Immobilizzazioni Materiali	114.557	118.918	(4.361)	-3,7%
Attività finanziarie e Partecipazioni in collegate	8.679	12.335	(3.656)	-29,6%
Altre Attività immobilizzate	56.975	50.889	6.086	12,0%
Capitale Immobilizzato	484.225	457.270	26.955	5,9%
Crediti Commerciali	91.299	87.279	4.020	4,6%
Debiti Commerciali	(112.054)	(139.121)	27.067	-19,5%
Rimanenze	129.824	136.721	(6.897)	-5,0%
Capitale Circolante Netto Commerciale (CCNC)	109.069	84.879	24.190	28,5%
Altre Attività Correnti	32.681	29.309	3.372	11,5%
Altre Passività e Fondi per rischi correnti	(71.605)	(67.349)	(4.256)	6,3%
Capitale Circolante Netto (CCN)	70.145	46.839	23.306	49,8%
Altre Passività non correnti	(49.440)	(44.923)	(4.517)	10,1%
TFR	(6.163)	(7.088)	925	-13,1%
Fondi per rischi non correnti	(5.193)	(4.314)	(879)	20,4%
Capitale investito netto (CIN)	493.574	447.784	45.790	10,2%
Patrimonio netto	(451.567)	(421.724)	(29.843)	7,1%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	(42.007)	(26.060)	(15.947)	61,2%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2022

	31.12.2022	31.12.2021
A. Disponibilità liquide	107.469	106.068
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	13	12
C. Altre attività finanziarie correnti	-	2.207
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	107.482	108.287
E. Debito finanziario corrente	36.612	8.041
<i>E1. di cui debiti per leasing</i>	<i>4.164</i>	<i>4.446</i>
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	33.810	62.888
G. Indebitamento Finanziario Corrente (E) + (F)	70.422	70.929
H. Indebitamento Finanziario (Posizione Finanziaria) Corrente Netto (G)-(D)	(37.060)	(37.358)
I. Debito finanziario non corrente	79.067	63.418
<i>I1. di cui debiti per leasing</i>	<i>11.962</i>	<i>13.100</i>
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento Finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	79.067	63.418
M. Totale Indebitamento Finanziario /(Posizione Finanziaria) Netto (H) + (L)	42.007	26.060